

**ISTITUTO COMPRENSIVO SANT'IGNAZIO DA
SANTHIA'
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Classe I- II - III sezioni A- B- C - D

Programmazione didattica
di
Alternativa alla Religione

Il Collegio dei Docenti delle singole scuole programma una specifica attività didattica alternativa (che rientra nel Piano dell'Offerta Formativa) e ne fissa contenuti ed obiettivi nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa relativamente alla necessità che i predetti contenuti non appartengano a discipline curricolari.

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE

L'Accordo addizionale tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede, sottoscritto il 18 febbraio 1984 e ratificato con la Legge 25 marzo 1985 n. 121, consente agli studenti e/o ai loro genitori di esercitare, all'atto della prima iscrizione ad uno dei corsi di studi delle istituzioni scolastiche, di scegliere se avvalersi o se non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Pertanto è necessaria una programmazione attenta alle esigenze di tali alunni che non intendono, per vari motivi, avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

L'attività alternativa riguarderà un percorso educativo che permette agli studenti di osservare e analizzare alcuni aspetti relativi all'organizzazione della società, più specificatamente in merito alla gestione del territorio.

Si intende quindi promuovere nei ragazzi la capacità di scegliere e agire in modo consapevole nel contesto classe e nella vita quotidiana. Si coglieranno dunque le esperienze più significative, personali e di gruppo, senza trascurare eventi della contemporaneità, allo scopo di consolidare la conoscenza di se stessi, degli altri e dell'ambiente, e di sviluppare forme di collaborazione e di solidarietà.

Gli argomenti saranno trattati in misura lievemente diversa nelle tre classi tenendo conto della diversa età degli studenti e/o del diverso background culturale di partenza.

Vista la particolarità della disciplina, si porrà particolare cura nella scelta degli strumenti didattici allo scopo di coinvolgere maggiormente gli studenti e far comprendere tematiche di per sé complesse e sensibili.

	DISCIPLINA	CLASSE	SEZ.
	ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	1^a 2^a 3^a	A-B-C -D

1 - TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Alternativa alla Religione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

Gli argomenti trattati saranno vari, come di seguito illustrato, ma avranno un comune filo conduttore, quello del rispetto verso l'ambiente che ci circonda.

- Ruolo formativo
 - L'insegnamento dell'attività alternativa alla religione cattolica realizza la sua azione formativa offrendo occasioni di confronto su argomenti di attualità, in particolare sulle responsabilità che gli uomini hanno nei confronti dell'ambiente, un sistema complesso che ci protegge, ci nutre, ci sostiene e per tali ragioni va difeso.
- Ruolo orientativo
 - L'attività alternativa, attraverso l'approfondimento di tematiche già trattate in altre discipline e la realizzazione di laboratori che favoriscono anche la manualità, la creatività e una maggior conoscenza delle proprie capacità, consente agli alunni di maturare una più profonda consapevolezza sul mondo che li circonda e li aiuta ad acquisire un'immagine sempre più nitida della società e delle attività, sia quelle "meritevoli" che quelle "deplorable", con cui l'uomo modella tale società e l'ambiente in cui vive.
- Ruolo culturale
 - La disciplina mira a sviluppare la capacità di porsi, di fronte a un evento, un fatto, con pensiero critico, non condizionato da istituzioni politiche, religiose o dal pensiero di massa (ossia dai mass media). L'alunno, confrontandosi con problematiche rilevanti dell'era moderna, dovrà cominciare a maturare "da solo" un'opinione su tali problematiche e proporre possibili soluzioni. Lo sviluppo di tali capacità è la premessa necessaria alla formazione di un adulto consapevole e quindi di una società migliore, che tiene conto del prossimo e dell'ambiente.

2 - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Al termine del percorso di questo anno scolastico gli studenti dovranno raggiungere i seguenti traguardi secondo una gradualità che individua gli obiettivi minimi, intermedi e di eccellenza:

Obiettivi minimi	Obiettivi intermedi	Obiettivi d'eccellenza
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di conoscenze di base sui sistemi naturali e sulle modalità di salvaguardia degli stessi. • Maturazione della capacità di cogliere il valore intrinseco degli elementi naturali che ci circondano. • Acquisizioni di minime capacità logiche, di analisi, sintesi e comparazione, di elaborazione di informazioni, di formulare ipotesi, di confrontare eventi, di comunicare pensieri e idee. • Presa di coscienza minima di sé, 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di conoscenze sui sistemi naturali e sulle modalità di salvaguardia degli stessi. • Buona maturazione della capacità di cogliere il valore intrinseco degli elementi naturali che ci circondano. • Acquisizioni di capacità logiche, di analisi, sintesi e comparazione, di elaborazione di informazioni, di formulare ipotesi, di confrontare eventi, di comunicare pensieri e idee. • Presa di coscienza di sé, delle proprie responsabilità nei confronti 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di buona conoscenza di sui sistemi naturali e sulle modalità di salvaguardia degli stessi. • Buona maturazione della capacità di cogliere il valore intrinseco degli elementi naturali che ci circondano, le loro molteplici funzioni e la necessità di garantire alle generazioni future che tali funzioni continuino a essere svolte. • Buona acquisizioni di capacità logiche, di analisi, sintesi e comparazione, di elaborazione di informazioni, di formulare ipotesi,

<p>delle proprie responsabilità nei confronti del territorio, al di là di ogni batteria politica, razziale, ideologico-culturale e religiosa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maturazione del senso di responsabilità all'interno della società, con particolare riguardo alle esperienze personali. • Acquisizione di capacità critica finalizzata alla comprensione della funzionalità della norma in risposta ai bisogni collettivi. • Accrescimento della volontà di partecipazione alla risoluzione di problemi collettivi. 	<p>del territorio, al di là di ogni batteria politica, razziale, ideologico-culturale e religiosa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maturazione del senso di responsabilità all'interno della società, con particolare riguardo alle esperienze personali. • Acquisizione di una adeguata capacità critica finalizzata alla comprensione della funzionalità della norma in risposta ai bisogni collettivi. • Accrescimento di una adeguata volontà di partecipazione alla risoluzione di problemi collettivi. 	<p>di confrontare eventi, di comunicare pensieri e idee.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Buona presa di coscienza di sé, delle proprie responsabilità nei confronti del territorio, al di là di ogni batteria politica, razziale, ideologico-culturale e religiosa. • Maturazione del senso di responsabilità all'interno della società, con particolare riguardo alle esperienze personali. • Acquisizione di una buona capacità critica finalizzata alla comprensione della funzionalità della norma in risposta ai bisogni collettivi. • Accrescimento di una buona volontà di partecipazione alla risoluzione di problemi collettivi.
--	--	--

3 - INDICATORI DI APPRENDIMENTO

- Per le verifiche orali, si valuterà la capacità di comprensione dell'argomento trattato e di riportare, con linguaggio appropriato, la propria opinione.
- Per le eventuali verifiche scritte e laboratoriali, oltre alla comprensione di cui sopra, si valuterà la precisione nella realizzazione di quanto richiesto.

4 - CONTENUTI

- Acquisire una cultura civica.
- Essere cittadini: persona fisica e persona giuridica.
- Riflessioni sull'indole personale,
- Percorso di educazione alla democrazia,
- Analisi, commento e ricerche su temi di attualità relativi a problematiche ambientali: vandalismo, inquinamento, risorse energetiche.
- Avvio alla presa di coscienza delle differenze tra persone vicine e lontane nel mondo.
- Organizzazione politica ed economica dell'UE.
- Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo.
- Principi fondamentali della Costituzione Italiana.
- Conoscere e distinguere tra loro i concetti di Stato, Regione, Provincia, Comune.
- I principi della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.
- Principi della Dichiarazione dei diritti del Fanciullo e della Convenzione internazionale dei Diritti dell'infanzia.
- I rapporti etico-sociali: la famiglia, la scuola, la società.
- Le istituzioni e gli organi della vita sociale.
- Il territorio e le sue risorse (biblioteca, spazi ricreativi, cinema).
- L'educazione stradale: muoversi a piedi, in bicicletta, con i mezzi pubblici.
- L'educazione ambientale (inquinamento, raccolta differenziata).
- L'educazione alla salute
- L'educazione alimentare (disturbi alimentari).
- L'educazione all'affettività.
- L'informazione (TV, GIORNALI, INTERNET).

5 - PROCEDIMENTI INDIVIDUALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

- Metodo della comunicazione
- Metodo della ricerca, individuale e/o di gruppo
- Lezione dialogata -partecipativa
- Sviluppo della relazione umana formativa

6 - METODI

Partendo dai problemi concreti e quotidiani dei rapporti interpersonali tra gli alunni e le istituzioni esistenti sul territorio, è stato privilegiato il metodo dialogico. Ciò permette di scoprire gradualmente la necessità di darsi delle regole per conseguire una realtà di vita civile che garantisca la dignità dell'Uomo.

7 - MEZZI

- **Testi di consultazione**
 - Articoli tratti da riviste attuali
 - Risorse digitali reperibili via internet su siti accreditati.
- **Attrezzature e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, ecc):**
 - File Power Point relativi agli argomenti trattati scaricati da internet e/o creati dalla docente
 - Utilizzo della Lavagna Interattiva Multimediale

8 - VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

- conversazioni / dibattiti;
- relazioni;

La verifica del processo di apprendimento sarà effettuata con osservazioni, colloquio. Essa ha anche lo scopo di tenere sotto controllo la

realizzabilità degli obiettivi prefissati per poter eventualmente intervenire con opportune modifiche nei tempi e nei modi. La valutazione terrà conto dell'itinerario di formazione culturale e sociale del singolo oltre che della sua partecipazione alla vita di classe, dell'impegno dimostrato e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Essa sarà:

Formativa: per rispondere all'esigenza di fornire un'informazione continua e analitica circa il modo in cui ciascun alunno procede nell'itinerario di apprendimento.

Sommativa: per rispondere all'esigenza di valorizzare gli atteggiamenti positivi degli alunni e la loro abilità nell'utilizzare le conoscenze, le competenze e le capacità che avranno acquisito alla fine dell'itinerario di apprendimento.

9 - CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si riferisce ai seguenti criteri:

VOTO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	APPLICAZIONE	LIVELLO DELLE COMPETENZE
Non sufficiente	Parziale e non sempre corretta	Opera in modo parziale e impreciso	Espone le conoscenze in modo incompleto e con qualche errore anche in riferimento a contesti semplici; utilizza il linguaggio specifico in modo parzialmente corretto e/o impreciso
Sufficiente	Sostanziale	Opera in modo essenziale	Espone correttamente le conoscenze in riferimento a contesti semplici; utilizza correttamente il linguaggio specifico in situazioni semplici
Discreta	Completa, anche con qualche imperfezione	Opera in modo adeguato	Espone correttamente le conoscenze in riferimento a contesti di media complessità; utilizza correttamente il linguaggio specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in semplici situazioni precostituite
Buono	Completa e sicura	Opera autonomamente in modo corretto anche in situazioni mediamente complesse; guidato, sa scegliere percorsi di analisi alternativi	Espone correttamente le conoscenze in riferimento a contesti di media complessità; utilizza correttamente il linguaggio specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in situazioni precostituite
Distinto	Completa, sicura e articolata	Opera in modo corretto in situazioni complesse; sceglie percorsi di analisi alternativi e originali	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi; utilizza con proprietà il linguaggio specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti e di non immediata lettura
Ottimo	Completa, sicura, ampliata e approfondita	Opera autonomamente in modo completo e approfondito in situazioni complesse; sceglie percorsi di analisi alternativi e originali	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi anche non noti; utilizza con proprietà il linguaggio specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti complessi e/o non noti